



**PROVINCIA
DI ASTI**

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SERVIZIO AMBIENTE
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

PROCEDIMENTO SVOLTO IN AVVALIMENTO DI



Staff Integrato di Avvalimento Provinciale

Spett.le SUAP dell'Unione Collinare Vigne e Vini
suap.vignevini@pec.it

e, p. c. Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est
dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: Rif. prat. SUAP n. 397/2021 - Art. 214 e segg. del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. – Comunicazione di rinnovo/modifica operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi – Ditta Innova Ecoservizi S.r.l. nel Comune di Bruno, in Via Baldizzone 23

TRASMISSIONE PRESA D'ATTO

Con la presente si trasmette in allegato, per la notifica della stessa e per ogni eventuale procedura di Vs. competenza, la Presa d'Atto della Comunicazione di rinnovo/modifica sostanziale ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006, trasmessa in data 15/04/2021 dalla ditta Innova Ecoservizi S.r.l., con sede operativa nel Comune di Bruno e per la quale il SIAP della Provincia di Asti, per conto del SUAP dell'Unione Collinare Vigne e Vini, con nota prot. n. 10147 del 06/05/2021 ha avviato il procedimento autorizzativo.

Si evidenzia che la presente Presa d'Atto non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla legislazione vigente. Non sono pertanto contemplate nella presente comunicazione le disposizioni vigenti in materia edilizia, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo.

Si prega codesto spettabile Sportello di voler inviare al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. ed all'ASL AT Dipartimento di Prevenzione, copia del provvedimento conclusivo adottato.

Cordiali saluti,

La Posizione Organizzativa

*Ing. Franco Brignolo**

Il Dirigente

*Dott. Angelo Marengo**

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata – nelle forme di legge – da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Servizio Ambiente – Ufficio Rifiuti

Piazza Alfieri n. 33 – 14100 Asti
www.provincia.asti.it

tel. 0141/433.273-3.315

vcerigo@provincia.asti.it; mcarni@provincia.asti.it
pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Preso d'Atto del rinnovo/modifica sostanziale della Comunicazione ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m. e i. – Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi – Ditta Innova Ecoservizi S.r.l. nel Comune di Bruno, iscritta alla posizione n. 98 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti

In data 15/04/2021, la ditta Innova Ecoservizi S.r.l., P.IVA 10171610016, con sede legale in Via Donatello 69 nel Comune di Mappano (TO) e sede operativa in Via Baldizzone 23 nel Comune di Bruno (AT), ha inviato la Comunicazione relativa al rinnovo e contestuale modifica delle operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'Art. 214 e segg. del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i..

Nella fattispecie, la comunicazione riguarda le seguenti modifiche:

- rinuncia all'operazione di recupero R3 per tutte le tipologie di rifiuto autorizzato;
- modifica del layout di impianto.

La ditta Innova Ecoservizi S.r.l. è autorizzata in via semplificata, fino al 19/07/2026, all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, a condizione che siano rispettati i requisiti tecnico costruttivi e gestionali prescritti al punto 6 dell'allegato 2, sub allegato 1 del DM 05/02/1998 e s.m. e i., per i rifiuti indicati nella seguente tabella:

D.M. 05/02/1998		Cod. CER	Operazioni di recupero	Capacità di stoccaggio t/giorno	Quantità Annuale t/a
Punto	Tipologia				
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	15.01.01 - Imballaggi in carta e cartone 15.01.05 - Imballaggi in materiali compositi 15.01.06 - Imballaggi in materiali misti" 20.01.01 - Carta e cartone	R13	10	10
3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	15.01.04 - Imballaggi metallici 15.01.05 - Imballaggi in materiali compositi 15.01.06 - Imballaggi in materiali misti 19.12.03 - Metalli non ferrosi	R13	20	20

D.M. 05/02/1998		Cod. CER	Operazioni di recupero	Capacità di stoccaggio t/giorno	Quantità Annua t/a
Punto	Tipologia				
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medicochirurgici	02.01.04 - Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) 15.01.02 - Imballaggi in plastica 17.02.03 - Plastica 19.12.04 - Plastica e gomma 20.01.39 - Plastica	R13	80	15.000
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	07.02.13 - Rifiuti plastici 16.01.19 - Plastica 16.02.16 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* 16.03.06 - rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05 17.02.03 - Plastica 12.01.05 - Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	40	1.000
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	03.01.01 - Scarti di corteccia e sughero 03.01.05 - Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* 15.01.03 - Imballaggi in legno 17.02.01 - Legno 19.12.07 - Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* 20.01.38 - Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* 20.03.01 - Rifiuti urbani non differenziati	R13	30	60
TOTALE				180	16.090

La Ditta deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione in via semplificata.

Si rimanda al Decreto citato per tutti gli adempimenti conseguenti, ricordando in particolare che:

- la gestione dei rifiuti, dalle attività di accettazione dei rifiuti e/o dei materiali, alle attività di stoccaggio, nonché dei rifiuti eventualmente prodotti, dovranno essere condotte rispettando quanto dichiarato nella Comunicazione inviata dalla ditta, nonché in tutti gli allegati progettuali connessi;
- dovranno essere accertati e rispettati, in sede di accettazione dei rifiuti in impianto, i requisiti riconducibili al ciclo di provenienza ed alle caratteristiche dei rifiuti stessi ai sensi dell'All. 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m. e i.;
- in relazione alla procedure di accettazione dei rifiuti in ingresso in impianto, si richiama il rispetto degli artt. 188-bis e 188-ter (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – SISTRI), 190 (registri di carico e scarico), 193 (trasporto dei rifiuti) e 212 (Albo Gestori Ambientali) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., oltre all'art. 266 del medesimo Decreto alla luce dell'abrogazione dell'art. 122 del T.U. Leggi di P.S. 733/1934 da parte del

DPR 311/2001, e la verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalle citate norme da parte dei conferitori;

- relativamente all'aspetto acustico, si prende atto che la ditta dichiara che i trituratori e la centrifuga sono dismessi e che non verranno più utilizzati;

- relativamente alle emissioni diffuse si prescrive che:

- durante il carico e lo scarico del materiale mediante mezzi d'opera (gru e transpallet), gli operatori dovranno adottare modalità operative che minimizzino le altezze e le velocità di caduta del materiale e conseguentemente la polverosità prodotta;

- durante la movimentazione dei materiali, i mezzi di trasporto dovranno tenere velocità sufficientemente basse (< 20 km/h), al fine di limitare l'innalzamento di polveri;

- per i camion in ingresso e in uscita dall'impianto, tassativo è l'utilizzo di dispositivi chiusi per il trasporto dei materiali (cassoni telonati);

- la ditta dovrà provvedere, con cadenza periodica, ad un'adeguata pulizia delle aree esterne, onde evitare sia emissioni diffuse di polveri a seguito di agenti atmosferici, sia il sollevamento delle stesse da parte di camion e mezzi d'opera;

- nel caso di forte vento, si dovrà sospendere ogni attività di carico e scarico;

- qualora le misure di mitigazione adottate non dovessero garantire la limitazione delle emissioni diffuse, la ditta dovrà adottare ulteriori provvedimenti di cui all'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.e i..

- Si prende atto della planimetria di distribuzione dello stoccaggio dei codici CER; si rammenta che tale planimetria deve essere perfettamente sovrapponibile a quella inoltrata ai VVFF per il rilascio del CPI;

- i piazzali ed in generale tutte le aree esterne devono essere mantenute pulite;

- non è ammesso lo stoccaggio di rifiuti, in cumuli o accatastati, nelle aree aperte, ad eccezione di collocazioni all'interno di cassoni o coperti da tettoie, in quanto non sono presenti superfici scolanti (come definite dall'art. 6 comma f del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n.1/R e s.m.i.),

- si richiama al rispetto delle norme del codice della strada per gli autocarri che dovessero attraversare il centro abitato di Bruno;

- si richiama infine al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, delle norme antincendio e delle norme urbanistico/edilizie e di compatibilità urbanistica con quanto previsto dal Piano Regolatore del Comune di Asti e con le disposizioni che regolano la costruzione degli impianti industriali.

- ai sensi del D.M. 350/1998, le ditte che esercitano l'attività di gestione di rifiuti ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., sono tenute al versamento del diritto di iscrizione al Registro Provinciale Gestione Rifiuti in procedura Semplificata, entro il termine previsto dall'art. 3 del D.M. citato (30 aprile di ogni anno). Il mancato versamento di cui sopra comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione dal registro citato e pertanto la revoca all'esercizio di gestione rifiuti. Essendo il quantitativo massimo

annualmente trattato in azienda superiore a 15.000 t. ed inferiore a 60.000 t., l'azienda appartiene alla classe di attività 3 e l'importo dovuto nel caso di attività di recupero rifiuti è di 387,34 €.

Alla ditta **Innova Ecoservizi S.r.l.**, con sede legale in Via Donatello 69 nel Comune di Mappano (TO) e sede operativa in Via Baldizzone 23 nel Comune di Bruno (AT), è **confermata la posizione n. 98** nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti.